



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
pievedisesto@alice.it
www.parrocchie.it/
sestofiorentino/sanmartino

LA PIEVE

III Domenica di Avvento – 13 Dicembre 2009

Liturgia della parola: *Sof.3,14-18; **Fil.4,4-7; ***Lc.3,10-18.

La preghiera: viene in mezzo a noi il Dio della Gioia.

Il primo passo della preghiera è il raccoglimento; il secondo consiste nel mettersi alla presenza di Dio e nel sentirsi sue creature, il terzo nel ricercare il suo santo volto. Colui che prega si sforza di convincersi che Dio non è soltanto l'onnipotente «Egli», ma il suo «Tu» vivente. Dio è colui che mi conosce e mi pensa, non come uno tra innumerevoli altri, ma nella unicità e insostituibilità della mia persona. Benché io sia nulla davanti a Lui, pure Gli è piaciuto chiamarmi e unirmi a Lui in un rapporto nel quale io sono solo con Lui. In questo mistero dell'amore si inserisce la preghiera.

Questo vogliamo significare quando diciamo che bisogna cercare «il volto di Dio». Si potrebbe anche dire «il cuore di Dio». (...)

Non è facile. Quando io comincio a pregare, davanti a me stanno le cose che mi circondano, è in me il groviglio dei miei pensieri e sentimenti e per il resto per lo più c'è il vuoto. Benché la fede mi dica che Dio è lì, io ne ho tuttavia soltanto di rado la coscienza chiara. (...) Devo trovare il contatto interiore e ristabilirlo continuamente, quando esso si interrompe – come di frequente avviene.

(Romano Guardini, "Introduzione alla preghiera")

Un giorno avrà fine l'attesa:

saranno cieli nuovi e terra nuova.

Dice il Signore: «Ecco, vengo presto!»

Dice la sposa: «Sì, vieni Signore!». **Amen.**

Monizione del celebrante

In questa domenica il profeta Sofonia e l'apostolo Paolo ci invitano a rallegrarci, a gioire per la vicinanza del Signore che si manifesta come salvatore.

È la gioia di chi nella fede scopre la presenza operante di Dio e con fiducia affida a Lui le proprie necessità e angustie.

È la gioia della ritrovata comunione con il Padre che si manifesta nei semplici gesti quotidiani del saluto, del sorriso, della parola buona verso ogni persona. È la gioia che invita a lodare e a fare eucaristia.

Ringraziamento

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù, perché ti sei fatto piccolo come noi, nascendo a Betlemme dalla Vergine Maria.

T: Noi ti diciamo grazie!

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù, perché ci mostri l'umanità di Dio, prendendo la nostra stessa carne. **T.**

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù, perché nel Battesimo ci hai reso tuoi fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre. **T.**

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù, perché hai fatto di tutti noi una famiglia, chiamata all'amore e alla comunione. **T.**

Mentre si accendono le prime tre candele:

Accendiamo, Signore, queste candele: siano segno del nostro cammino, della speranza che cresce in questo tempo di Avvento di un mondo rinnovato e del nostro desiderio di essere annunciatori e operatori di giustizia e di pace. **Amen**

Liturgia del lucernario

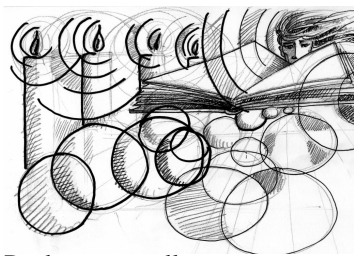


Raggiante tra tenebre dense,
Viene tra noi Gesù, la luce vera;
cammineranno le genti al suo fulgore,
a lui si volgeranno con amore.

La via prepariamo per lui,
esulteremo innanzi al nostro Dio
che viene a noi qual fonte di salvezza,
che viene a noi con equità e amore.

Venuto a redimere l'uomo,
l'attira a sé con umiltà e mitezza;
la fedeltà e la grazia manifesta,
presente in mezzo a noi sarà per sempre.

Ai poveri porta l'annuncio;
saranno i primi nel regno dei cieli;
saranno chiamati popolo di Dio,
farà con loro un'alleanza eterna.



**"Gioisci,
figlia di Sion,
rallegriati con
tutto il cuore!"**

"Così la
prima lettura
il profeta
Sofonia. E S.

Paolo nella lettera ai
Filippesi. "Rallegratevi nel Signore!" Il tema della *gioia cristiana caratterizza questa domenica*. L'angelo Gabriele, martedì scorso, nella festa dell'Immacolata, invitava la Madonna ad esprimere a Dio la propria allegrezza: "*Rallegrati, Maria...*" e, con lei, invitava ogni credente. La motivazione di questo annuncio è una sola: Dio viene in mezzo al suo popolo. Questo è il grande tema dell'Avvento e oggi, terza domenica, è sottolineato con una forza tutta particolare. Questo è anche uno dei temi cari all'evangelista Luca: la *gioia* nel vangelo dell'infanzia (Elisabetta, Maria, i pastori...); la *gioia* come effetto dei miracoli di Gesù (L. 13,7); la *gioia* come esperienza del discepolato missionario (10,20) la *gioia* per un peccatore che si pente, per il ritorno del figlio prodigo, per la pecorella ritrovata...

***Viene uno più forte...** Oggi il vangelo riassume la predicazione di Giovanni Battista. Domenica scorsa egli ci aveva invitato alla conversione: "*convertitevi...*"; oggi è più concreto. Dà la buona notizia: *Viene uno più forte di me...ha in mano il ventilabro...* Parla del Cristo che viene. Ne parla con i simboli forti già usati dai profeti, in particolare da Malachia (3,2-3): il Messia è il *grande Purificatore* che battezza in Spirito Santo e fuoco; è il *Giudice inflessibile* che vaglia il grano e brucia la pula...Previsioni che forse il Signore deluderà. Noi non riusciamo a vedere Gesù con il ventilabro in mano a ripulire l'aia: ci sembra più intento a raccogliere, a non perdere nulla di quello che il Padre gli dato. Eppure "tutta la miseria e tutta la fragilità umana sono già percorse da una corrente d'acqua viva e purifica-

trice, dal fuoco dello Spirito: tutto il peccato e le ingiustizie che l'umanità colleziona nel suo vagare lontano da Dio sono consumate in questo crogiuolo purificatore." (Ravasi)

***Che cosa dobbiamo fare?** Di fronte al giudizio imminente per tre volte il vangelo di oggi registra la domanda di coloro che si avvicinano al Battista. E' una domanda che compariva nel rituale del battesimo della prima comunità cristiana. Colui che stava per ricevere il battesimo si rivolgeva al celebrante e gli domandava: "Che devo fare?" Si esige un cambiamento di vita e per Luca la risposta è concreta; e possibile per ogni categoria, anche per categorie particolarmente a rischio: i pubblicani, i peccatori, i soldati...La risposta del Battista non è ispirata ad un radicalismo estremo: non invita a lasciare tutto e a seguirlo. E' molto rispettoso: invita alla *condizione*: «Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Anche agli esattori delle tasse – lavoro comunemente ritenuto impuro – non dice di cambiare mestiere, ma più semplicemente raccomanda di non lasciarsi corrompere e di non approfittare della loro posizione: «Non esigete nulla di più di quanto è stato fissato». E ai soldati raccomanda di non abusare della loro forza, di non fare rapine e violenze, ma di accontentarsi della loro paga. Quindi rimanere tutti al nostro posto. Solo piccoli gesti di attenzione, di fraternità, di rigore morale come semi da gettare nel deserto del mondo.

***Io non sono il Cristo...** Di questo rigore morale il Battista dà anche testimonianza spostando l'attenzione verso Cristo: egli ha solo il compito di aprirgli la strada.

Per la vita: Accogliamo le parole che, dal carcere, l'apostolo Paolo scrive ai Filippesi: *Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti! La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti...*

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

In questo tempo di Avvento, a livello parrocchiale, vogliamo **anticipare il segno e scambio della pace al momento dell'offertorio** per sottolineare l'aspetto fraterno e penitenziale del gesto: così, come dice il Vangelo, possiamo avvicinarci all'altare riconciliati con i fratelli.



MOSTRA-MERCATO DEL RICAMO

È aperta la mostra-mercato del ricamo nella *sala S. Sebastiano*.

Sotto il loggiato **MERCATINO NATALIZIO** di oggetti-regalo, realizzato da volontari dell'oratorio. Raccoglie fondi per gli oratori delle Ande in Perù.



FIERA DELLO SBARACCO

Nell'ex-garage della misericordia è allestito un mercatino dell'usato per tutto il tempo del Natale fino all'Epifania. Il ricavato sarà utilizzato per l'oratorio.

MERCATINO DI NATALE

Sabato 12 e Domenica 13

Siete invitati a sostenere il centro Santa Chiara della Caritas in via Corsi Salviati 16 (entrata dal cancello laterale).

Vi aspettiamo numerosi dalle 9.30-13.00 e dalle 15.00-19.00

† I nostri morti

Liliana Biagiotti in Perini, di anni 80, via Cairoli 47; esequie il 10 dicembre alle ore 9.

Beatrice Marianini, di anni 43, viale Giulio Cesare; esequie in Pieve sabato 12 dicembre ore 15.00.

😊 I Battesimi.

Oggi alle ore 16,30 riceveranno il sacramento del Battesimo *Viola Farnerari, Tommaso Corti, Leandro Lanzi, Alessio Benvenuti.*

IN SETTIMANA

Lunedì 14 dicembre:

- ore 18.30: catechesi sul libro degli Atti degli Apostoli, tenuta da *don Silvano*.
- ore 21.00: catechesi in preparazione alla **Cresima adulti**. È la penultima prima di Natale; ci vediamo anche lunedì 21.

Lunedì 14: - ore 21 **Pulizia mensile straordinaria della Chiesa**. È un servizio molto prezioso, anche se umile.



Chi può si presenti.

Martedì 15 dicembre alle 21.00: inizia la

Novena di Natale

Canteremo i salmi del nostro libro di preghiere e useremo il sussidio di Avvento della CEI *“Rialzati per te Dio si è fatto uomo”*
La novena sarà presieduta da *don Silvano o don Daniele*.

Martedì 15: dopo la Novena prove del Coro polifonico.

Venerdì 18: non ci sarà la preghiera comunitaria perché c'è la Novena.

Per le **confessioni in preparazione al Natale:**

venerdì 18: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18

sabato 19: dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 18

lunedì 21: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

martedì 22: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

mercoledì 23: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

giovedì 24: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19

(le confessioni non avverranno durante l'orario della messa dalle 18 alle 18.30)

Ritiro per famiglie

L'incontro per adulti e famiglie, che si svolge in genere la terza domenica del mese, si terrà domenica 20 dicembre. Avrà carattere di meditazione-ritiro. Gli orari quelli classici: dalle 15.30 alle 18.30 circa. Si richiama alla puntualità per l'ora d'inizio presso la Suola Scolopi. È previsto un "intrattenimento" per i bambini.

Domenica 20: Assemblea annuale del gruppo FRATRES alle ore 10.30 nel Teatro di San Martino con la premiazione dei donatori che hanno raggiunto le 100 donazioni, se uomini, e le 60 se donne. Al termine distribuzione dell'omaggio natalizio.

Segnaliamo che il libro di *Carla Milloschi* sull'Oratorio della Madonna del Piano, esaurito nelle librerie, è in vendita presso Opera d'arte, piazza de' Maccheroni 1, Firenze, telefono 055-290184.

in Diocesi

Pregliera per i giovani

I sacramenti della vita.

lunedì 14 dicembre – ore 21.15

Seminario Arcivescovile L.no Soderini 19.
Il Matrimonio *“Vocazione all'amore”*

ESERCIZI SPIRITUALI PER GIOVANI

“Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?”

Alla scuola di San Paolo per imparare a riconoscere gli interventi di Dio nella nostra vita.

Dal 27/12 al 30/12 presso l'Eremo di Lecceto Malmantile (Fi). Iscrizioni entro il 20/12 al

cdv@diocesifirenze.it.

Mercoledì 16 alle 21,00

Veglia della fraternità di Romena

Presso la parrocchia dei Salesiani in via Gioberti a Firenze.

ORATORIO PARROCCHIALE

Oratorio del Sabato

Ogni sabato dalle 15 alle 18.00
attività organizzata per bambini e ragazzi dalla I
elementare alla III media.

Incontro animatori il 22 dicembre con cena

Per orari telefonare a Simone Mannini

Incontro giovanissimi con cena il 23 dicembre

Catechismo

III elementare

Sabato 19 dicembre: ore 10.30-12.30, incontro dei bambini e dei genitori.

Lunedì 7 e martedì 8 non c'è stato catechismo. I gruppi recuperano l'incontro il lunedì e martedì seguenti 14 e 15 dicembre.

Calendario IV elementare

Solo giovedì 10 e venerdì 11 (per recuperare la settimana prima di natale)	nei gruppi nel proprio giorno settimanale: bambini con i catechisti
Da lunedì 13 a venerdì 18	
Da lunedì 21 a mercoledì 23	
Sabato 9 gennaio Ritrovo ore 10.30, conclusione alle 12.30 Bambini con i catechisti I Genitori si incontrano con i sacerdoti, non il sabato mattina ma il venerdì 8 gennaio alle 21.	

Ultimo dell'anno in oratorio

La sera del 31 dicembre, come ogni anno, mettiamo disposizione i locali dell'oratorio per trascorre insieme la serata dell'ultimo dell'anno.

È prevista la cena insieme, in forma semplice, partecipando ognuno con qualcosa da casa.

Orari e costi sono ancora da definire. Per informazioni: *Giuseppe e Lucia Viliani* 0554217853 – mail: viliani.conti@libero.it

Si prevede anche, in parallelo, una festa per gli adolescenti. Referente: *Simone Mannini* 3357234446 – mail: s.mannini68@gmail.com

Tre giorni di Natale A TORINO

Per giovani degli anni delle superiori

27- 28- 29 DICEMBRE

Riunione organizzativa per gli iscritti e i loro genitori venerdì 18 alle ore 19.00 nel Salone Parrocchiale

Regione Toscana - Bando

Comune di Sesto Fiorentino - Albo Tutor

E' indetto un bando per la selezione di 10 giovani, che svolgano un servizio di tutoraggio a minori con difficoltà scolastica o sociale. I giovani selezionati saranno iscritti nell'albo denominato "Albo Tutor", istituito della Giunta comunale, in attuazione del Progetto "I giovani... una scelta di campo: giovani cittadini crescono."

La normativa e il modulo per la domanda si trova su sito del comune.

Sede e soggetto attuatore del progetto sarà il nostro Oratorio San Luigi.

La chiesa di Santa Maria Morello

Presso la chiesa di Santa Maria Morello è allestito un **presepe** a grandezza naturale preparato da alcuni volontari. È aperta nei giorni martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 14.00 alle 17.00. a partire da **sabato 12 dicembre**.

È stato anche effettuato il restauro della fonte, che è proprietà della parrocchia.



APPUNTI

Viene il Signore e viene per tutti .
Viene per adattarsi ad ogni uomo, dice don Primo Mazzolari di cui ci piace raccogliere una pagina significativa anche per ricordare il cinquantesimo anniversario della sua morte.

Secondo passo il dell'uomo

O Signore, sei venuto per tutti: per coloro che credono e per coloro che dicono di non credere. Sei nato «fuori della casa» e sei morto «fuori della città» per essere, in modo ancor più visibile, il crocevia e il punto d'incontro.

Nessuno è fuori della salvezza perché nessuno è fuori del tuo amore, che non si sgomenta né si raccorcia per le nostre opposizioni o i nostri rifiuti.

Tu non hai bisogno di passare ai barbari, perché sei di qua e di là, sei il Salvatore degli orientali e degli occidentali; sei con tutti, non per dare ragione a tutti, ma per amare tutti.

E, facendoti uomo, non hai scelto la strada dritta, né quella che arriva prima: hai preso la strada che arriva secondo il passo dell'uomo. Per salvarci, per la fretta di salvarci, non hai voluto rischiare di spaccare l'uomo.

L'infinita tua pazienza può irritare, o Signore, ma solo coloro che preferiscono il giudizio alla misericordia, la lettera allo spirito, il trionfo della verità alla esaltazione della carità, lo schema all'uomo.

(Primo Mazzolari)